

Nuovo software gestisce i dati degli esami: diagnosi più accurate, rapide e anche via internet

Ecografie e risonanze più precise

Diagnosi mediche più accurate grazie a una procedura informatica innovativa di analisi di immagini, in grado di fornire automaticamente e via internet una prima valutazione clinica dei risultati di esami come l'ecografia, la risonanza magnetica e le tomografie. Il progetto, denominato To.B.I.A. (Total body imaging anatomy) è stato ideato dall'Unità di ricerca in Brain imaging e neuropsicologia del Centro interuniversitario di Neuroscienze comportamentali delle Università di Udine e Verona.

Tramite To.B.I.A. è possibile generare numerosi servizi, dalle pre-diagnosi automatizzate alla produzione elettronica dei referti con la possibilità di effettuare annotazioni digitali sulle immagini. E, ancora, trasmissione dei referti in forma elettronica al paziente e ai medici, identificazione automatica e visualizzazione tridi-

mensionale di singole strutture anatomiche, analisi quantitative morfologiche, volumetriche, spettroscopiche e funzionali.

La tecnologia alla base del progetto permette di analizzare automaticamente i dati relativi a singole strutture anatomiche ottenuti con le principali tecniche di diagnostica medica tramite immagini digitali: ecografia, risonanza magnetica, Tac, tomografia a emissione di positroni, tomografia a emissione di singolo fotone.

Il gruppo di docenti, ricercatori e tecnici che hanno progettato To.B.I.A. è composto da Paolo Brambilla e Matteo Balestrieri dell'Università di Udine, Manfredo Atzori, Gianluca Rambaldelli e Michele Tansella dell'Università di Verona. «I servizi erogati tramite To.B.I.A. - spiega il responsabile del progetto, Paolo Brambilla - utilizzano i più ele-

vati standard di sicurezza e tutela della privacy, migliorano il processo diagnostico per quantificazione, velocità e comunicabilità, diminuendo i costi e il consumo di materiali e risorse ad esso associati».

Lo scorso anno il progetto si è classificato al quinto posto al Premio nazionale per l'innovazione, dopo aver vinto Start Cup Veneto, la competizione fra idee imprenditoriali innovative. Il progetto è già stato brevettato e a breve darà vita a una azienda, la Im.A.G.In.E. (Imaging analysis and General innovation engineering) per la fornitura di servizi all'avanguardia nell'analisi quantitativa, nella diagnosi assistita e nella gestione informatica dei dati di diagnostica medica tramite immagini. I potenziali clienti sono gli ospedali, i centri di analisi, i medici specialisti e gli istituti di ricerca.